

MESSE SETTIMANA E RICORDO DEFUNTI

Lunedì 20 aprile – S. Adalgisa

S. Giuseppe	8.00	Secondo intenzioni
	19.00	Vittorio, Tea e Alfio di Bella – Candido Salvatore (ann.) – Agata Turi (ann.) – Tonello Aurora

Martedì 21 aprile – S. Anselmo

S. Giuseppe	08.00	
S. Zeno	19.00	Artuso Roberto, Anselmo e Maria – Zilio Pio e Alfeo

Mercoledì 22 aprile – S. Riccardo

S. Zeno	8.00	
S. Giuseppe	19.00	Anime purgatorio

Giovedì 23 aprile – S. Giorgio

S. Giuseppe	8.00	
S. Zeno	19.00	

Venerdì 24 aprile – S. Fedele

S. Giuseppe	8.00	
	19.00	Martinello Ignazio – Zancanaro Irna – Strappazon Giovanni – Zancanaro Massimina e Giuseppe – Rossi Maria – Danilo Sandini

Sabato 25 aprile – S. Marco ev.

S. Giuseppe	18.30	Bellò Giuseppina e Annalisa – Favrin Luigi – Bordignon Antonia – Liberali Elisa – Tiatto Emanuela e Gildo – Poggi Elisa – Pezzini Mario – Scaldafiero Fabiano (15° ann.) , Domenica e Mario – Guzzo Battista e def. fam. – Maria Antonietta Veronesi (ann.)
S. Zeno	19.00	Busnardo Caterina – Zilio Giannina – Parolin Francesco (ann.) e Marin Emma – Tessarollo Maria Pierina e Chiminazzo Giuseppe – Secondo intenzioni dell'offerente.

Domenica 26 aprile – 4^a di Pasqua

S. Giuseppe	8.30	Marchetti Lia – Baron Barbara – Baron Walter – Travan Gino – Rossi Luigi (10° ann.) – Rossi Luigi, Giuseppe e Angelo – Tosin Giovanna e Suor Andreisa
	10.30	Benefattori Caritas def. – Geremia Carmela – Pezzini Mario – Cinel Roberto e Mario e def. fam. – Zarpellon Augusta e def. fam. – Suor Luigina e Annibale – Costa Saverio e Dina – Zilio Tommaso e Angelina – Cappellani Gabriele e Flora – Ferraro Irene
	19.00	Michele Parise – Fracasso Mario e def. fam. Moresco
S. Zeno	08.00	Zardo Maria e def. fam. – Narciso – Agnese, Filippo, Luigia e Angelo
	10.00	Zen Maria Cecilia, Tonello Mario, Clementina, Alberton Edoardo – Chiminello Natale e def. fam. – Laterza Ruggero (ann.) e def. fam

SEGRETERIA

S. Giuseppe	Da lunedì a sabato: 9.00 -11.30 e 15.00- 18.00
S. Zeno	Martedì e giovedì: 8.30-10.30
Canonica S. Giuseppe: 0424.30748 - Centro Parrocchiale S. Giuseppe: 351.4987680 (dalle 14.30 alle 18.30 dal lunedì al venerdì) - S. Zeno: 0424.570112 sangiuseppe.cassola@parrocchia.vicenza.it sanzeno.cassola@parrocchia.vicenza.it sito: www.upsangiuseppesanzeno.it	



DOMENICA 19 APRILE 2026 – 3^a di Pasqua

VANGELO DELLA DOMENICA

Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei [discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

(Lc 24, 13-35)

Gesù offre tutto

Il Vangelo di Emmaus si dipana come una grande liturgia in tre tempi: la liturgia della strada, della parola, del pane. Emmaus dista undici chilometri da Gerusalemme, tre ore di cammino, trascorse a parlare del sogno in cui avevano tanto investito, naufragato nel sangue. Ed ecco, Gesù si avvicinò e camminava con loro. Come un Dio sparpagliato per tutte le strade, che non impone nessun passo, prende il mio. Gli basta il passo del momento, quello quotidiano. Ogni camminare gli va bene, purché sia cammino. Poi, la liturgia della parola: e cominciando da Mosè e dai profeti spiegava loro le scritture, spiegava la vita con la Parola, spiegava che la Croce non è un incidente, ma la pienezza. E i due scoprono l'immensa verità: vedono un Dio che, così nascosto da sembrare assente, tesse il filo d'oro nella tela del mondo a partire dal punto più oscuro, la croce. Ora sanno che la mano di Dio più sembra nascosta, più è potente. Più è silenziosa, più è efficace.

Giunti a Emmaus Gesù mostra di voler "andare più lontano". Come un senza fissa dimora, un Dio migratore per spazi liberi e aperti che appartengono a tutti. Allora si apre la liturgia del pane, attorno al primo altare che è la tavola di casa: lo riconobbero nello spezzare il pane. Sì, perché un giovedì, al tramonto Gesù aveva pronunciato parole terribili su del pane e del vino: prendete e mangiate. Questo è il mio corpo. È il Tutto di me, fino all'ultima fibra, fino all'ultima ferita. È per voi. La storia di Gesù profuma di pane. Il pane, buono da solo e buono con tutto. Ma spezzare il pane non mostra la conclusione, è solo il primo tempo del donare. Prendo qualcosa di mio e lo do a te. Lascio nelle tue mani un pezzo di me, una porzione, una frazione, briciole, qualcosa che da mio diventa tuo. Spezzare: vi è riassunta l'anima di Gesù, la sua storia, la sua missione. Lui non spezza nessuno, spezza se stesso. Lui non chiede nulla, offre tutto. Per secoli la Messa è stata chiamata fractio panis, lo spezzare il pane e il donarlo. Preso da Isaia 58: spezza il tuo pane con l'affamato e la tua fame finirà; illumina altri e ti illuminerai; guarisci la ferita d'altri e guarirà la tua ferita. L'asse portante del vangelo e il dono e non il sacrificio. Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, partono come chiamati, come se la notte non dovesse venire più, partono con il sole dentro, senza paura. Un miracolo. Ma il primo miracolo è stato un altro: non ci bruciava forse il cuore mentre per via ci spiegava il senso delle Scritture e della vita? Perché «chi mangia me, mangia il fuoco! Abbiamo mangiato il fuoco nel pane».

p. Ermes Ronchi

PER INFORMAZIONI SUI **GREST** DI SAN GIUSEPPE E DI SAN ZENO INQUADRARE IL QR CODE QUI ACCANTO

OPPURE CHIAMARE IL NUMERO 351.4987680



IMPEGNI della SETTIMANA

Lunedì 20 aprile – S. Adalgisa

Martedì 21 aprile – S. Anselmo

U. P.	Alle 20.15 scuola di formazione Teologica Alle 20.30 Consiglio Pastorale Unitario e Consigli per gli affari Economici in sala proiezioni del CP di San Giuseppe
S. Giuseppe	Dalle 14.30 alle 18.30 Aula studio in CP Dalle 15.00 alle 18.00 gruppo "Il Filò" in CP Compiti a 4 mani: medie dalle 15 alle 16.30, elementari dalle 16.30 alle 18.00 in CP Dalle 16.30 alle 18.30 Terzo tempo in CP

Mercoledì 22 aprile – S. Riccardo

U. P.	Alle 20.30 incontro animatori GREST in CP a San Giuseppe
S. Giuseppe	Dalle 9.30 alle 10.30 in CP centro di ascolto della Caritas Dalle 14.30 Gruppo tombola in CP. Dalle 16.30 alle 18.30 "Group UP" in CP Dalle 16.30 alle 18.30 Terzo tempo in CP
S. Zeno	Dalle 9.30 alle 11.30 Centro diurno Compiti a 4 mani: per elementari e medie dalle 14.30 alle 16.00 CP Dalle 15.30 alle 16.30 centro di ascolto della Caritas in CP

Giovedì 23 aprile – S. Giorgio

U. P.	Alle 20.45 corso fidanzati in CP
S. Giuseppe	Dalle 14.30 alle 18.30 Aula studio in CP Dalle 15.00 alle 16.00 incontro Gruppo Adulti di A.C. Dalle 16.30 alle 18.30 Terzo tempo in CP

S. Zeno	Dalle 14.30 alle 16.30 Centro diurno
Venerdì 24 aprile – S. Fedele	
U. P.	Alle 17.30 iscrizioni GREST in CP
S. Giuseppe	Dalle 14.30 alle 18.30 Aula studio in CP
Sabato 25 aprile – S. Marco ev.	
S. Giuseppe	Mercatino del gruppo "Il Filò" Alle ore 18.30 60° ann. di matrimonio di Natalina Scomazzon e Giuseppe Battaglia
S. Zeno	Alle ore 11.00 matrimonio di Tolfo Giovanni e Juganaru Petronela
Domenica 26 aprile – 4^a di Pasqua	
S. Giuseppe	Mercatino del gruppo "Il Filò"

AVVISI

UNITA' PASTORALE

- **CRESIME DI UP:** sabato 18 aprile alla messa delle 18.30 a San Giuseppe e domenica 19 aprile alla messa delle 10.00 a San Zeno celebreremo le cresime nella nostra Unità Pastorale con l'aiuto del vescovo mons. Adriano Tessarollo. In totale i ragazzi saranno 52. Li ricordiamo, assieme alle loro famiglie, nella preghiera.

- **Consiglio Pastorale Unitario: martedì 21 aprile alle 20.30 presso la sala proiezioni del centro parrocchiale di San Giuseppe** è convocato il CPU assieme ai consigli per gli affari economici delle due parrocchie per approvare i bilanci dell'anno 2024-2025.

- Domenica 24 maggio gita Gruppo Missionario a Chioggia. Chi desidera partecipare si può iscrivere presso il bar centrale di San Giuseppe. Le locandine col programma le trovate alle porte della chiesa.

PARROCCHIA DI SAN GIUSEPPE

- Venerdì 24 aprile, alle 17.30, presso il centro parrocchiale: iscrizioni al GREST estivo.

- Sabato 25 e domenica 26 il gruppo "il Filò" sarà presente alle porte della chiesa con il consueto mercatino per sostenere le famiglie bisognose della parrocchia.

- Lunedì 27 aprile: dalle 15.00 alle 17.30 distribuzione vestiario e generi alimentari della Caritas presso il Centro Parrocchiale.

- Per l'adeguamento dell'impianto di riscaldamento del Centro Parrocchiale di san Giuseppe domenica scorsa sono stati raccolti finora **14.332,11 euro** di 35.000€. È possibile contribuire anche attraverso bonifico indicando la causale: Riscaldamento Centro Parrocchiale. Iban IT89Q0839960260000000325929 (il carattere in evidenza è una lettera, non un numero).

PARROCCHIA DI SAN ZENO

- Sabato 25 aprile alle ore 11,00: Matrimonio di Tolfo Giovanni con Juganaru Petronela nella chiesa di san Zeno. Alla stessa ora, ma presso la chiesa di San Donato di Bassano, matrimonio di Guidolin Angelica e Frison Gianluca. Auguri e felicitazioni ad entrambe le coppie di sposi.